

(venerdì) **Parliamone insieme**

Cosa significa “non lasciarti cadere le braccia”?

Cosa spinge san Paolo ad essere lieto?

Quali opere di giustizia concrete Giovanni Battista invita a compiere?

Che differenza c'è tra il battesimo di Giovanni e quello di Gesù??

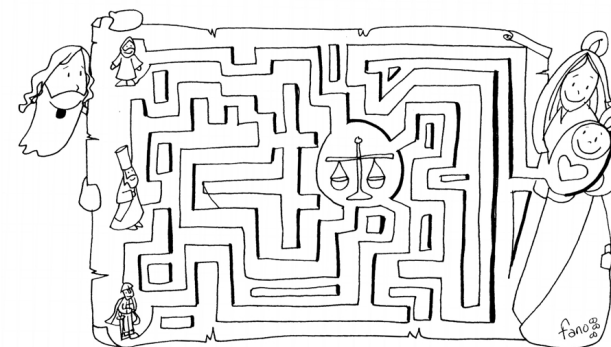
Preghiamo insieme ogni giorno

O Spirito Santo,
contemplarti vuol dire
immergere il nostro sguardo
nell'invisibile, nella profondità
del mistero di Dio.

Tu non hai un volto umano
perché sei il fuoco dell'amore,
poiché unisci il volto del Padre e del Figlio,
per formarne uno solo
in una fusione sublime.

O Spirito Santo,
Tu che sei il soffio che emana
dal Padre e dal Figlio
porta il giusto respiro alla nostra vita,
la luce al nostro intelletto,
il vero slancio al nostro cuore
in modo da poter amare i nostri fratelli
(Beata Elena Guerra)

Appuntamenti in Parrocchia



Battesimo di Fuoco

III Avvento - anno C

(lunedì) ***Dal libro del profeta Sofonia***

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

(martedì) RILEGGIAMO IL VANGELO

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

NELLA II LETTURA SI DICEVA

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

(mercoledì) Una Storia vera

Una tribù di scimmie viveva ai margini di un villaggio. Ciò che più le incuriosiva era il fuoco. Stavano ore ad osservare le rosse fiamme che danzavano nei cortili. Una sera particolarmente fredda, le scimmie videro una lucciola che palpitava tra le foglie di un cespuglio. Credettero subito che fosse una scintilla di quella cosa prodigiosa che scaldava gli uomini e la presero con cura. La coprirono di erba secca e ramoscelli, stesero le mani in avanti, facendo versi di soddisfazione e credendo di scaldarsi. Una scimmia si mise addirittura a soffiare sulla lucciola, come aveva visto tante volte fare agli uomini. Un uccellino dalle ali dorate osservava la scena dall'alto di un ramo. Pieno di compassione per le povere scimmie disse: «Amiche, vi state sbagliando, quello non è fuoco. È soltanto una lucciola!». Ma le scimmie lo cacciarono via infastidite e presero a soffiare con maggior vigore. «Vi ingannate!», continuava a ripetere l'uccellino dalle ali dorate volando intorno alle scimmie che si accalcavano intorno al mucchietto di foglie e ramoscelli. «Correte al riparo!». Irritata, una scimmia afferrò l'uccellino dalle ali dorate e lo uccise. Poi si misero tutte a soffiare. Al mattino erano tutte morte di freddo.

(mercoledì) Dicono i Saggi

- La gioia è la più bella creatura uscita dalle mani di Dio, dopo l'amore (Don Bosco)
- C'è una gioia ignorata dai cattivi, ma che tu o Signore dai a chi ti serve generosamente. Questa gioia sei tu stesso, ed essa rende felice la vita (S. Agostino)
- Bisogna fare con gioia quanto facciamo: è il vero modo di fare il bene (S. Francesco di Sales)
- La nostra gioia è il modo migliore di predicare il cristianesimo: chi è colmo di gioia predica senza predicare (Beata Teresa di Calcutta)

CRUCIPUZZLE

L	T	W	L	I	M	V	F	A	S	T	T	K	I	S
E	M	R	V	L	K	L	C	W	C	U	D	V	F	M
J	J	D	O	A	B	J	I	B	E	Q	E	R	L	G
G	A	G	T	D	M	A	R	T	L	T	U	T	A	I
E	H	C	I	N	U	T	T	X	A	M	K	A	C	O
M	J	E	J	A	O	F	L	T	E	D	G	T	C	V
Z	S	A	U	S	U	O	N	N	E	T	L	S	I	A
I	F	R	P	O	T	E	T	Z	R	Z	P	O	L	N
D	P	W	C	I	T	O	N	A	J	H	Z	I	S	N
W	P	O	R	N	P	U	B	B	L	I	C	A	N	I
W	D	I	O	V	P	I	O	P	L	L	S	A	R	U
W	P	C	D	V	L	F	Q	X	R	G	N	R	I	E
S	C	J	Z	U	S	N	Z	V	Y	B	Y	P	Q	Z
A	F	P	P	T	J	J	Z	Q	P	A	G	L	I	A
W	S	Q	Z	E	Q	N	O	W	T	V	T	B	A	U

ACCONTENTATEVI - ACQUA - BATTEZZARE
FRUMENTO - FUOCO - GIOVANNI - LACCI
PAGLIA - PUBBLICANI - SANDALI - SOLDATI
SPIRITO - TUNICHE

Da ora in poi mi impegno a:
a dividere bene le cose con gli altri